

universalmente è fra tutti gli Stati, nondimeno la radice sta fra li Ecclesiastici e le Città, e però con queste tante divisioni accade che nelle Diete non si risolve mai cosa buona, e se pur concludono, lo fanno dopo infinite ed estreme dispute, dispiacendo ogni cosa proposta o alli cattolici o alli luterani, o alle città o alli principi, o alli ecclesiastici o alli secolari, o alli signori o alli popoli; e così spesse fiate avviene, che quelli che sono invitati a difender una cosa, in un'altra sono nemici capitali, e così non hanno mai alcuna confederazione fra loro del tutto ferma. Da questo solo esempio che dirò potrà Vostra Serenità benissimo comprendere la verità di quello ch'io ho detto.

Avendosi per il corrotto viver del clero la maggior parte delle città fatte luterane, parendogli però senza il favor di qualche gran principe non si poter mantenere sicure, procurarono di ritrovare alcuno al proposito loro, e ciò venne lor fatto, perchè l'elettor di Sassonia avendo desiderio di vendicarsi contra l'Imperatore d'alcune ingiurie (dicesi per non essergli stata data madama Leonora per moglie, sì come nell'elezione di esso Imperatore a suo padre fu promesso), e il duca di Wirtembergh essendo fuoruscito della Casa d'Austria, e il landgravio d'Assia sperando d'arricchirsi, ed altri principi per altri loro disegni, accettarono il luteranismo e la protezione delle città nell'accordo di Smalcalda (1531); e perchè in processo di tempo in diverse occasioni questi principi si sono scoperti luterani più per poter tiranneggiare e far il dominus in Germania, servendosi del favor e danaro di esse, che per desiderio di riformazion d'Evangelio, come dicono ora, però ora si ritrovano in molta confusione e discontentezza. Sassonia vorrebbe che la lega pigliasse la protezione di Cleves (1), mostrando ne-

(1) Intorno l'usurpazione della Gheldria fatta dal duca di Cleves nel 1542 e della vendetta che poi ne trasse Carlo V veggansi le precedenti Relazioni di